



# Superato il massiccio del Maestrazzo

## i nazionali avanzano nella pianura valenciana

### Ultimi guizzi della controffensiva rossa nel nord - Dare per-dite inflitte dall'aviazione nazionale a quella marxista

**TERUEL, 31 maggio** Per la prima volta dall'inizio dell'offensiva rossa sulle teste di ponte del Segre, nell'alta Aragona, la notte trascorsa in relativa calma. Le forti perdite subite devono aver costretto il nemico a raccogliere le proprie forze, marcando un tempo di arretrato. Solo stamane due piccole azioni, più che altro dimostrative dei rossi verso il sistema di Sort, sono state con facilità ributtate.

Nel sud Ebro tutto l'allineamento delle forze del levante è in movimento. Stamane, attraverso il combattimento che ha presentato fasi drammatiche in cielo ed in terra, è stato conquistato il paese di Perera di Valverde, che fin da ieri sera era completamente investito.

A tentare l'arresto della colonna nazionale del corpo di Castiglia, che avevano espugnato il campo trincerato di Valverde è si apprestavano ad occupare l'abitato, ed è presentata in forze l'aviazione rossa che, con 38 apparecchi del tipo «Mosca» e «Chato», ha tentato lo spezzamento della colonna franchista. Interventuta d'urgenza la aviazione legionaria, che faceva buona guardia dall'alto, un combattimento violento si accendeva poco prima di mezzogiorno tra i 38 apparecchi rossi e due squadriglie (14 caccia in tutto) legionarie. La formazione rossa fu presto disordinata e rotta dall'irruenza legionaria che combatteva con la abituale tecnica ed audacia, scendendo il cielo in 100 corse di rapidi.

Dopo 20 minuti di combattimento nove apparecchi rossi si abbatterono in fiamme al suolo, mentre altri cinque, evidentemente danneggiati, si allontanavano a fatica dal cielo della battaglia. Il resto della formazione rossa si affidava alla velocità dei propri mezzi per sottrarsi il più rapidamente possibile all'irruenza dell'azione legionaria. Le colonne nazionali, elettrizzate dallo spettacolo della vittoria dell'ala legionaria, occupavano il paese e procedevano oltre per la strada di arroccamento che conduce ad Albocacer.

una orientale del Maestrazzo da quella che l'ala destra del corpo di Galizia di Aranda già sta eseguendo vigorosamente per giungere ad Albocacer dal nord-ovest, così da eliminare la sacca di Cati o del Tossal de Novera. I galleggi su due colonne che agiscono a nord o a sud della rotabile Villafranca del Cid-Alto-ador, combattendo energicamente e costringendo il nemico a ripiegare, sono giunti stasera a circa sei chilometri ad oriente dell'allineamento Calix-Benau, conquistando completamente il massiccio dell'«Ermita» di San Cristobal. Le truppe dello stesso Corpo hanno spazzato tutto le ultime ostilità della sacca. I prigionieri sono più di 200. Sulla rotabile Mosquera-Linares de Mora la squadriglia delle «Frances» ha, con il consueto ardimento, attaccato da bassa quota la truppa e il carrozzone del nemico spezzandolo prima e mitragliando a lungo poi.

oltrepassare il colle Mingalbo, le alture a sud dello stesso nella Sierra del Villar o Maria de Sapi. Il nemico ha subito gravi perdite ed ha lasciato sul terreno un gran numero di morti. Sono stati catturati molti prigionieri e una notevole quantità di armi e munizioni.

Nel settore della Puebla de Valverde, è continuata la nostra offensiva ed abbiamo liberato oggi alcuni villaggi tenuti dal nemico; da per Camerena, occupando fra le altre posizioni, quelle di quota 1400, Los Batioses, l'Ermita di San Cristobal e il km. 24 della strada di Sagunto.

Nel settore di Alcalá de la Selva, abbiamo conquistato o oltrepassato la quota 1622 del colle San Leonardo, causando al nemico molte perdite e catturando 113 prigionieri.

Sul fronte di Castellon è stato totalmente occupato il massiccio di quota 1200 a sud della Masia di Tarrago.

Sul fronte di Ares è stato raggiunto l'incrocio delle strade. Sono stati anche occupati e oltrepassati il bosco situato sopra la Masia Barruquet, quota 1235 ed il vertice Nevera. Il nemico ha lasciato sul terreno molti morti e una grande quantità di armi e munizioni. Il numero dei prigionieri fatti su questo fronte nella giornata di ieri è di 164 in più di quello riportato nel comunicato ufficiale e oggi ne sono stati fatti altri 407. Nel corso dei combattimenti sono stati abbattuti 14 apparecchi, di cui 12 «Curias». L'aviazione nemica, continuando nella sua criminale abitudine, ha bombardato l'Isola di Maiorca, non gli obiettivi militari, ma l'agglomerato cittadino come la prova il fatto che alcune bombe sono cadute sul liceo. Non si hanno a lamentare vittime poiché gli 800 studenti che lo frequentano avevano potuto trovare tempestivamente ospitalità nei rifugi.

Per il Capo di S. M., il Col. Francisco Maria Moreno.

## Scarsa resistenza rossa alla travolgente avanzata dei nazionali

**SALAMANGA, 31 maggio** Il Gran Quartiere Generale comunica:

Anche durante la notte scorsa il nemico ha attaccato le nostre posizioni nei settori di Sort, Tremp e Serres. E' stato brillantemente respinto ovunque infliggendogli gravi perdite.

Sul fronte di Teruel, nel settore di Moqueruela, le nostre truppe hanno assalito ieri sera di sorpresa le alture del vertice Sordopado e tutte le alture situate al nord della strada di Linares de Mora, fino al km. 43. Il nemico, malgrado fosse fortemente trincerato è stato sconfitto o costretto a precipitosa fuga.

Oggi la nostra avanzata è continuata e i rossi, completamente demoralizzati per effetto dell'impetuoso, hanno ceduto facilmente terreno. Sono stati occupati dalle nostre truppe il villaggio di Linares de Mora, il vertice Candaleu, El Teruel, il vertice Franco, tutte le alture della Loma de la Molesta e la sua continuazione in direzione sud-est, fino ad

Alcacer. I tentativi dei rossi di contenere l'avanzata

Oli stacchi di questi giorni dei nazionali mirano a ridurre il nemico in un limitato settore del fronte, dove poi vibrargli il colpo finale, ed è spiegabile che il Comando rosso, buttando nella battaglia le riserve che gli rimangono, fradando ancora da già depauperato settore di Madrid, cerchi di arrestare la marcia del gruppo di Franco. Non riescono né riuscirono i contrattacchi della Brigata marxista non hanno convinzione, e la impreparazione dei Comandi minori si rivela completamente su un teatro di guerra nel quale i castigliani, i navarresi e i galleggi della colonna nazionale manovrano con estrema cautela.

Ieri si è visto come l'ala destra del Corpo di Valera si sia spinta fino a impadronirsi del campo trincerato della Puebla de Valverde, e come più a oriente due altre colonne avessero, tutto travolgendo, occupato Valbona e l'Isola de Mora. Stunano i battaglioni di Castiglia, giunti in questa ultima località, hanno ripreso l'avanzata, battendo e inseguendo tenacemente il nemico lungo l'asse della rotabile secondaria che scende da Mora de Rubielos. Su Monte Morron, a una distanza di 2 km. da Mora, con l'ordine di morire sul posto c'era una parte dello Brigate del 13mo Corpo d'Esercito del Levante.

Il combattimento si è acceso violento. La colonna che ieri sera si era attestata a Valbona risale verso nord-est, puntando anch'essa su Mora de Rubielos. Le forze rosse resistono tenacemente difendendo ogni metro di terreno, fermandosi ad ogni appiglio. I castigliani dilagano lentamente, cercando di avvolgere i baluardi della difesa: al cader della sera la lotta era ancora violentissima e la resistenza vitale. All'estrema destra, le posizioni ad occidente di Puebla di Valverde sono state espugnate dai nazionali dopo vivacissima lotta.

Es la destra e il centro di Castiglia mirano a cadere sulla rotabile Mora de Rubielos-Albocacer, tagliando così quasi tutti i collegamenti a nord, sotto Alcalá de la Selva. La sinistra di Valera scendendo dall'altura zona, è potuta giungere nel pomeriggio sotto le muraie fortificate di Castellon: un monte di circa 1800 metri, che domina da vicino Linares de Mora.

Pura i navarresi del generale Vilino, procedendo a cavalcioni della rotabile Morella-Iglesuela-Castellon de la Plana, respingono il nemico fino al monte Sordopado, anch'esso di circa 1800 metri, che oltre il confine Linares de Mora, la resistenza è fortissima poiché i rossi vi hanno raccolto diversi battaglioni e un notevole numero di armi automatiche. I soldati di Valera hanno fatto 83 prigionieri e raccolto più di 200 morti.

**Decisa puntata su Albocacer**

Queste due chiare manovre locali e lampi, su obiettivi di importanza grande, sono compiute nella

## Un banchetto alla Camera dei Comuni in onore dell'Ambasciatore Grandi

### Esaltazione dell'opera di ricostruzione dell'Europa intrapresa dal Duce e da Chamberlain

**LONDRA, 31 maggio** Stasera, alla Camera dei Comuni, ha avuto luogo, un banchetto in onore dell'Ambasciatore Grandi. Vi hanno partecipato membri del Gabinetto e del Governo, un centinaio di Deputati e una numerosa rappresentanza della Camera dei Lords.

Alla fine del banchetto, hanno parlato numerose personalità del mondo parlamentare britannico che hanno tutto messo in risalto l'importanza dell'accordo di Roma e della rinnovata amicizia italo-britannica che pone sullo stesso piano imperiale le due grandi potenze d'Italia e di Gran Bretagna, planando infine all'opera di ricostruzione dell'Europa intrapresa dal Duce e dal Primo Ministro Chamberlain.

A tutti ha risposto l'Ambasciatore Grandi ringraziando per la calorosa manifestazione di simpatia tributata dai parlamentari britannici, alla Camera dei Comuni all'Italia fascista e al suo Capo.

conversazioni intrattarono un ostacolo insuperabile che le due potenze potrebbero essere chiamate ad usare i loro buoni uffici fra le parti in causa.

Il Sig. Bonnet non ha incontrato il Sign. Strang durante il suo soggiorno a Parigi, così come questi non ha avuto contatti a Berlino con i membri dell'Ambasciata britannica. Sir Erik Phipps, tuttavia, ha comunicato questo pomeriggio al Ministro degli Esteri francesi le impressioni d'insieme che l'alto funzionario riporta dalla sua missione in Germania e in Cecoslovacchia.

La nota conclude dicendo che si può indicare che le conversazioni di questo pomeriggio fra il Sig. Bonnet e l'incaricato di Affari della Russia a Parigi non hanno avuto per oggetto l'atteggiamento del rappresentante sovietico al Comitato dei Nove di Londra.

## Il problema cecoslovacco

Una nota della «Havas».

**PARIGI, 31 maggio** Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti e, successivamente, l'Ambasciatore d'Inghilterra.

Una nota dell'«Agenzia» «Havas» dice che il colloquio che il sig. Bonnet ha avuto con Sir Erik Phipps si è svolto una volta di più sul problema cecoslovacco.

La frequenza di questi scambi di vedute a Parigi o a Londra attesta che i due Governi seguono con attenzione costante la situazione suscitata da tale questione, benché ogni giorno che passa, conformi all'impressione di distensione. I rapporti ricevuti da Praga, infatti, indicano che le conversazioni condotte attualmente dal sig. Hodza e dai rappresentanti del partito tedesco del Sudeti si svolgono in condizioni che, senza giustificare un ottimismo eccessivo, non autorizzano alcun pessimismo. Per il momento, continua la nota, i Governi britannico e francese si limitano a tenere al corrente dello svolgimento del trattativo tra il Governo di Praga e la minoranza tedesca. Non è che nel corso di un fatto nuovo o se le

## Il corrispondente da Praga della «Republique» espulso per diffusione di notizie tendenziose

**PRAGA, 31 maggio** Lo scrittore francese André Garmain, corrispondente da Praga del giornale «La République», ha ricevuto comunicazione dalle autorità cecoslovacche che essendo la sua presenza non desiderata, deve abbandonare entro 24 ore il territorio della Repubblica. Come motivo del grave provvedimento, è addotto quello di «diffusione di notizie tendenziose».

A proposito del soggiorno in Cecoslovacchia di una delegazione di giornalisti d'America, la quale, come è già stato detto, ha portato in patria il testo del patto di Pittsburg, la stampa cecoslovacca si occupa di questo fondamentale documento sul quale tanto si discute da venti anni.

## Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

**PARIGI, 31 maggio** Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti e, successivamente, l'Ambasciatore d'Inghilterra.

Una nota dell'«Agenzia» «Havas» dice che il colloquio che il sig. Bonnet ha avuto con Sir Erik Phipps si è svolto una volta di più sul problema cecoslovacco.

La frequenza di questi scambi di vedute a Parigi o a Londra attesta che i due Governi seguono con attenzione costante la situazione suscitata da tale questione, benché ogni giorno che passa, conformi all'impressione di distensione. I rapporti ricevuti da Praga, infatti, indicano che le conversazioni condotte attualmente dal sig. Hodza e dai rappresentanti del partito tedesco del Sudeti si svolgono in condizioni che, senza giustificare un ottimismo eccessivo, non autorizzano alcun pessimismo. Per il momento, continua la nota, i Governi britannico e francese si limitano a tenere al corrente dello svolgimento del trattativo tra il Governo di Praga e la minoranza tedesca. Non è che nel corso di un fatto nuovo o se le

## «Fogli di disposizioni»

**ROMA, 31 maggio** Il Segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni n. 1074, comunica che, nel prossimo mese di giugno, il «Popolo d'Italia», pubblicherà per la provincia di Pola, il quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma.

**ROMA, 31 maggio** Il Segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni n. 1074, comunica che, nel prossimo mese di giugno, il «Popolo d'Italia», pubblicherà per la provincia di Pola, il quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di Disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

# CRONACA DELLA CITTA'

## UN PROBLEMA NOSTRO

# Lo sfruttamento istriano della bauxite

**Riceviamo:**

Il commento apparso su «Il Corriere Istriano» di domenica, circa lo sfruttamento della nostra bauxite, ci ha fatto ricordare tutto un lungo lavoro svolto a noi fine, una decina di anni fa, e che per una serie di circostanze contrarie, non ha potuto essere condotto a buon fine.

Subito dopo la Marcia su Roma e più precisamente nel periodo ricostruttivo, che seguì l'evento rivoluzionario, iniziammo, infatti, anche lo svicramento del problema minerario istriano, fattore decisivo per il rinascimento economico della provincia.

Fra dell'anno V, in un articolo che ebbe l'onore della pubblicazione su «L'Espresso», la bella Rivista del Duce, (necrologo di settembre 1927-V) chiamavamo l'attenzione dei circoli industriali della Nazione, sulla necessità dello sfruttamento nazionale della bauxite istriana, che per la sua totalità, veniva esportata dal Regno.

De allora molto, moltissimo cammino è stato fatto, anche in questo campo; ma in quell'epoca si trattava di dimostrare la convenienza o la possibilità — per l'Italia — di sfruttare in Patria, cioè in casa propria, la nostra bauxite e ciò contro la tenerezza, evidentemente interessata, degli esportatori del minerale, che questa possibilità negavano, ostacolando la sua pratica attuazione.

I fattori politici ed economici responsabili locali di allora, preoccupati dell'«solo» sempre presente di tale nostra ricchezza, obbesero ad ottenere la limitazione della sua esportazione ed il disciplinamento della sua estrazione.

Scrivemmo fra altro: «Né reperto le argomentazioni degli esportatori, costituiti per lo più da ditte straniere, circa l'impossibilità di una lavorazione nazionale della bauxite, per difetto delle materie impiegate nella lavorazione stessa, ma soprattutto per la mancanza dell'energia elettrica a prezzo convenienti».

Dimostrato, con dati di fatto positivi l'assurdità della tesi, così concludemmo questo argomento di carattere pregiudiziale:

«Dal canto nostro sostenevamo non esservi ormai alcun dubbio circa la convenienza industriale della lavorazione in Patria della bauxite istriana e quindi essere assicurata la possibilità di un grande sviluppo nazionale di questa importantissima industria».

Gruppo facile profetia; i fatti, comunque, ci hanno dato ragione.

La bauxite istriana emigra ancora, ma viene allora lavorata, in misura considerevole anche in Italia che, da tributaria dell'estero, è divenuta esportatrice di alluminio, che è il metallo dell'avvenire.

Ricordiamo che in quest'occasione esaminammo, altresì, la possibilità di sfruttare in Istria il preziosissimo minerale; di fronte ai moderni processi di lavorazione dovremmo convincerci che in provincia, e più precisamente a Pola, non sarebbe stato possibile dare corso all'intero ciclo lavorativo, ma bisognava accontentarsi della prima lavorazione del minerale grezzo: ricavo dell'alluminio.

«A noi istriani — scrivevamo allora — dimostrata con dati di fatto positivi e controllabili, la convenienza della lavorazione nazionale della nostra bauxite, premessa far realizzare, anzitutto, la necessità di eseguire in provincia (Pola) la prima lavorazione e ciò anche per cooperare alla soluzione del nostro assillante problema economico, di cui lo sfruttamento della bauxite deve costituire un fattore di notevole importanza».

Dalle parole si passò ai fatti, nel senso che un gruppo di cittadini, assicurati il progetto di sfruttamento, si diede alla ricerca degli ingegneri capitali necessari allo scopo, ottenendo l'appoggio del Ministro competente (S. E. Belluzzo), una grande industriale di Milano, interessato particolarmente nell'importazione dell'alluminio e quello di varie personalità politiche nazionali, compresi dell'importanza e della convenienza della iniziativa.

Si sarebbe dovuto costruire lo stabilimento per la prima lavorazione a Pola, con l'apporto dei singoli interessati locali, che si erano impegnati, l'uno di cedere l'area di fabbrica, l'altro di eseguire la costruzione, il terzo, di fornire i materiali occorrenti, il quarto, il minerale per il primo anno di lavoro e così via.

Alla seconda lavorazione si sarebbe provveduto con uno stabilimento da impiantarsi in una località del Trentino, cioè a fianco del quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di Disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

ventente; anche questo era ormai un fatto compiuto.

Evidentemente però, il problema non era maturo: un improvviso abbassamento della nostra lira, la reazione del potentissimo stragno mondiale dell'alluminio, la comparsa sulla scena della... Montecentini ed altre varie cause negative, anche di carattere locale, che non è il caso di ricordare, fecero sì che l'iniziativa, prima del genere, «sorta sotto i migliori auspici e la volontà creatrice di pochi, naufragasse per ragioni, che potremmo definire, di forza maggiore».

Non ci consta che, dopo di allora, si siano rinnovati analoghi tentativi; certo però che l'iniziativa privata, così stando le cose, non ha possibilità di riuscita, trattandosi di una industria, questa della produzione dell'alluminio, abbastanza complicata e, per giunta, in campo a potenzissimi complessi industriali che, soli, sono in grado di realizzare questa che è massiccia una nazione ed una necessità per la nostra provincia ed in particolare per il suo capoluogo, che maggiormente ha risentito le conseguenze della mutata situazione politico-economica del dopoguerra.

**ABBRE.**

Da quanto di strano è documentata «L'Espresso» sullo sfruttamento di bauxite, dalla bauxite istriana, concludiamo, in primo luogo, con piacere che il nostro paese, per la sua ricchezza mineraria, è in grado di realizzare un grande sviluppo nazionale di questa importantissima industria.

Gruppo facile profetia; i fatti, comunque, ci hanno dato ragione.

La bauxite istriana emigra ancora, ma viene allora lavorata, in misura considerevole anche in Italia che, da tributaria dell'estero, è divenuta esportatrice di alluminio, che è il metallo dell'avvenire.

Ricordiamo che in quest'occasione esaminammo, altresì, la possibilità di sfruttare in Istria il preziosissimo minerale; di fronte ai moderni processi di lavorazione dovremmo convincerci che in provincia, e più precisamente a Pola, non sarebbe stato possibile dare corso all'intero ciclo lavorativo, ma bisognava accontentarsi della prima lavorazione del minerale grezzo: ricavo dell'alluminio.

«A noi istriani — scrivevamo allora — dimostrata con dati di fatto positivi e controllabili, la convenienza della lavorazione nazionale della nostra bauxite, premessa far realizzare, anzitutto, la necessità di eseguire in provincia (Pola) la prima lavorazione e ciò anche per cooperare alla soluzione del nostro assillante problema economico, di cui lo sfruttamento della bauxite deve costituire un fattore di notevole importanza».

Dalle parole si passò ai fatti, nel senso che un gruppo di cittadini, assicurati il progetto di sfruttamento, si diede alla ricerca degli ingegneri capitali necessari allo scopo, ottenendo l'appoggio del Ministro competente (S. E. Belluzzo), una grande industriale di Milano, interessato particolarmente nell'importazione dell'alluminio e quello di varie personalità politiche nazionali, compresi dell'importanza e della convenienza della iniziativa.

Si sarebbe dovuto costruire lo stabilimento per la prima lavorazione a Pola, con l'apporto dei singoli interessati locali, che si erano impegnati, l'uno di cedere l'area di fabbrica, l'altro di eseguire la costruzione, il terzo, di fornire i materiali occorrenti, il quarto, il minerale per il primo anno di lavoro e così via.

Alla seconda lavorazione si sarebbe provveduto con uno stabilimento da impiantarsi in una località del Trentino, cioè a fianco del quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di Disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

la trasformazione dei minerali in metallo puro, da a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dove in tutto ciò che una prima lavorazione, se in tempi non precorramente autarchici, quando l'Italia non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate arruoni, Pola era stata preaccetta per la creazione nella sua propria area industriale, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di loggiero dagli esultanti in cui la pratica era stata, più o meno inconsciamente collocata, e tollate da esso la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera «Espresso» ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arba che in un decennio si era creata e su cui, dato l'attuale fondo, sarà possibile farci passare, il corso scorre perché alla fine si giunga con un bagaglio effettivo. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non paradossale quello di vedere incombanti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, immobilizzati per la conquista della sua indipendenza economica».

Baltano quindi darsi sul punto da noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora risolto un problema tanto vitale per l'Istria, alla quale qualcosa di questo deve pur rimanere della ricchezza delle sue «scacche da bacchico che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali».

## Autoservizio da gran turismo

**Gite settimanali Pola-Abbazia**

In base alle deliberazioni adottate dalla Conferenza per gli autoservizi da gran turismo tenuta a Tripoli il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato l'istituzione dell'autoservizio da gran turismo Pola-Abbazia e Abbazia-Pola-Briani per il periodo 4 giugno 1938-XVI al 28 agosto 1938.

Il servizio, che sarà effettuato con autobus apposti, darà la possibilità a tutti gli interessati di trascorrere la fine della settimana ad Abbazia e di visitare la suggestiva costa libanica, con una modesta spesa.

La partenza da Pola avverrà ogni sabato alle ore 17.30 e l'arrivo ad Abbazia alle ore 20. Ritorno a Pola ogni domenica alle ore 24 con partenza da Abbazia alle ore 21.30.

Il porto di andata e ritorno Pola-Abbazia — secondo la tariffa approvata — è di lire 20 per persona.

L'Impresa Autovie Istriane Cesare Toria, concessionaria dell'autoservizio stesso, col consenso dell'competenti Autorità, concederà uno speciale sconto agli iscritti al Dopolaro riservando un numero di posti al prezzo di lire 20 ciascuno.

Abbiamo così, con questo mezzo servito che l'Impresa Toria ha voluto, con quell'istituzione solenne che la distingue, organizzare per la nostra città, un mezzo migliore e più economico per raggiungere l'incantevole regione libanica del Duce. Siamo a questo modo, in un certo modo, che darà un'istituzione particolare ai Sabati fascisti, che finirà una volta, che per noi con poca spesa, il uso di molte soddisfazioni. Essi ora inizia già sabato il corrente e troverà certamente il più largo consenso e mezzo a tutti gli strati della cittadina.

Particolarmente è deplorabile, sono favoriti di questa linea da «Gran Turismo» e di grande interesse ad un tempo. Con ogni lira da Pola ad Abbazia e ritorno c'è proprio da soggiornare che lo mezzo veloci annullano le distanze, la buona volontà e la perfetta organizzazione annullano quasi le spese. Con un criano simile la nostra linea non potrà non essere quel successo che si merita. E questo è il nostro augurio.

# Vita del Partito

## Istituto di Cultura Fascista

**L'attesa Conferenza del prof. Urbani su «Il volto della Jugoslavia»**

Abbiamo dato ieri l'annuncio dell'interessante conferenza — già tenuta in altre grandi città del Regno — che sarà ripetuta venerdì 3 corrente a Pola a cura dell'Istituto di Cultura Fascista. Il prof. Umberto Urbani, della R. Università di Trieste, sempre studioso, svolgerà la tema: «Volto della Jugoslavia con singolare competenza e presenterà una serie di dispositive. L'altissima dell'argomento e la fama dell'oratore fanno prevedere una interessantissima manifestazione».

## Gita del Gruppo «Sassok» a Fiume, Monte Maggiore ed Abbazia

Per domenica 12 giugno il Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Sassok» organizza una gita con automobili attrezzate alla volta della consorella Fiume.

L'itinerario sarà il seguente: Partenza da Pola (Gruppo «Sassok») ore 7; arrivo a Fiume; arrivo Monte Maggiore (Rifugio alla Fortezza) ore 10 circa; partenza Monte Maggiore (Rifugio Duchessa d'Aosta) ore 11; arrivo a Fiume ore 12; partenza da Fiume ore 17; partenza da Abbazia ore 20; arrivo a Pola ore 23 circa.

Biglietti di passaggio lire 14, distribuitamente. Parteciperà l'oroboscina del Gruppo.

Durante la sosta sul Monte Maggiore ballo a partita di bocce fra il 1. e 4. Settore.

Le prenotazioni si rinnovano al Gruppo entro sabato 4 giugno durante le ore d'ufficio verso il pagamento di lire 7, acconto al biglietto.

L'orario verrà strettamente osservato. La colonna sarà comandata personalmente dal fiduciario del Gruppo ed ogni automobile avrà un conduttore responsabile.

**GRUPPO R. VINC. FERRARA**

Domani sera irrattemente celebrante — Domani sera, giovedì, dalle ore 21 alle 24 avrà luogo un irrattemente danzante nel giardino del gruppo.

Si pregano le signorine di munirsi della tessera d'ingresso.

Le tessere vengono rilasciate alla sede del Gruppo nelle ore d'ufficio (9-13 e 16-18).

**GRUPPO RIONALE APOLLONIO**

S'interessano i capi settore e capi nucleo di questo Gruppo di osservare gli ordini di servizio esposti all'alto, riguardanti i turni di sepazione nella Sede.

## Gita a Pisino delle Masseie rurali

Domenica scorsa si è svolta la gita delle Masseie Rurali alla volta di Pisino, organizzata dalla Fiduciaria Provinciale delle Masseie Rurali. Il gruppo composto da circa cinquanta partecipanti era guidato dalla fiduciaria provinciale stessa e accompagnato dai tecnici dott. Ughi dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e dott. D'Andri dell'Ispettorato Agrario Provinciale.

Accolte con viva cordialità dalla Segretaria del Fascio Fommiello, dalla fiduciaria locale delle Masseie Rurali e da un gruppo di camerate dopo aver visitato l'istituto ritraon-dale della visita meritoria utilissima ed una bella impressione, le gentili assistenze di una rapida visita alla città, assistendo al bellissimo saggi-gio della Gioventù Italiana del Littorio, svoltesi in occasione della XII Levv Fascista.

In serata, entusiaste della splendida gita e della giornata così profittevolmente impiegata, le Masseie rurali rientrarono a Pola.

## Retiro Istiano dei prezzi

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti gli alimentaristi a voler ritirare all'Unione stessa il listino dei prezzi numero 6.

## Gita a Pisino delle Masseie rurali

Domenica scorsa si è svolta la gita delle Masseie Rurali alla volta di Pisino, organizzata dalla Fiduciaria Provinciale delle Masseie Rurali. Il gruppo composto da circa cinquanta partecipanti era guidato dalla fiduciaria provinciale stessa e accompagnato dai tecnici dott. Ughi dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e dott. D'Andri dell'Ispettorato Agrario Provinciale.

Accolte con viva cordialità dalla Segretaria del Fascio Fommiello, dalla fiduciaria locale delle Masseie Rurali e da un gruppo di camerate dopo aver visitato l'istituto ritraon-dale della visita meritoria utilissima ed una bella impressione, le gentili assistenze di una rapida visita alla città, assistendo al bellissimo saggi-gio della Gioventù Italiana del Littorio, svoltesi in occasione della XII Levv Fascista.

In serata, entusiaste della splendida gita e della giornata così profittevolmente impiegata, le Masseie rurali rientrarono a Pola.

## Il raduno dei Bersaglieri a Genova

La locale Sezione dei Bersaglieri in occasione di una gita a Genova, che sono aperte le iscrizioni per il grande Raduno dei Bersaglieri a Genova, dove verrà inaugurato il busto al compianto Generale Fara e si effettuerà il 23 giugno prossimo. Per disposizioni del C.O. le prenotazioni si chiuderanno il 10 giugno. Per prendere visione del vasto programma per questo Raduno e delle varie facilitazioni ai partecipanti, gli interessati sono invitati a passare alla locale Segreteria.

Le tessere che danno diritto di viaggiare sulle ferrovie dello Stato, da Pola a Genova, e ritorno sono le seguenti: tessera A (per bersaglieri) lire 35, III classe; tessera B (per bersaglieri) lire 30, II classe.

Si raccomanda pertanto ai camerati residenti in Provincia di mandare prontamente le loro adesioni accompagnate dal relativo importo, e che va indirizzato all'Associazione Nazionale Bersaglieri (Sezione di Pola).

## Bar «900»

LOTTERIA REALE CLUB ADRIACO a Lire 1.- Vincita una tabaccheria oppure quilib 10.000 Lire

**A. Bolaffio - Trieste**  
VIA DANTE 8

## Vini Marchigiani

FINISSIMI - ECONOMICI

**F.LLI PIERGIOVANNI**  
VIA LITTORIO 19

assaggiabili alla

**Bottega del Vino**  
in LARGO OBERDAN

## ANNUNCI SANITARI

**N. DOTT. ORADO**  
Nuovo nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche. Via Garibaldi N. 11 (Pola-via Anzani)

**Il Primario Dott. N. CALUZZI**  
Specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche e Mieloidica. Primo piano. Ricovero dalle 11-12.30 e dalle 17.30-21

I documenti di propaganda pro Spagna protetti per le Scuole C. R. E. M.

Dato il grande interesse con il quale vennero accolti domenica i documenti di propaganda...

Quindi vennero presentati i sette documenti che con perfetta evidenza rendono palesi i sacrifici entusiasticamente compiuti dai combattenti per il più alto e più nobile ideale del nostro tempo.

Identici, che per opera del fascismo dovranno inevitabilmente condurre l'umanità verso una pace fondata e verso un affratellamento delle genti fondato sull'ordine, sull'autorità e sulla giustizia.

L'assegnazione dell'alluminio per usi civili. L'Unione Fascista degli industriali...

Per la Cresima

Dopo le belle e suggestive cerimonie della prima Comunione che sono seguite ieri e seguiranno questa mattina e durante le quali Monsignore ha detto indevidamente e commoventi parole d'occasione...

Divieto di approdo in località della costa istriana

La R. Capitaneria di Porto di Trieste comunica: Il Colonnello Comandante del porto del Compartimento Marittimo di Trieste...

La recita di sabato al Dopolavoro Monopoli

Ossia abbiamo riferito ieri, il Dopolavoro Monopoli di Stato chiuderà la propria intensa attività filodrammatica...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Ritoria il più singolare dei protagonisti nel film «La rivincita di Tarzan».

La recita di sabato al Dopolavoro Monopoli

Ossia abbiamo riferito ieri, il Dopolavoro Monopoli di Stato chiuderà la propria intensa attività filodrammatica...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Ritoria il più singolare dei protagonisti nel film «La rivincita di Tarzan».

UNA TERZA LOTTERIA DI MILIONI "Lotteria Esposizione 1942"

Nessun abbinamento a corse ma semplice estrazione - Due nuove ruote di estrazione per il lotto

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, come abbiamo già riferito, l'istituzione di una terza lotteria nazionale che viene ad aggiungersi a quelle già esistenti di Tripoli e di Merano.

Si era studiato il modo di abbinare questa nuova lotteria ad altre avvezioni sportive, come ad esempio il gioco del calcio, corse ciclistiche, ecc.

Se per Tripoli o Merano i primi trenta biglietti estratti vengono abbinati ai corridori automobilistici o ai cavalli partenti e da questi balzano i primi cinque premi...

Infatti si dovrà ora procedere all'unificazione dei regolamenti delle tre lotterie in modo da stabilire in base alla vendita globale dei biglietti una cifra pressoché uguale per i premi.

L'ordine di estrazione sarà quello che stabilirà direttamente l'assegnazione dei diversi premi, che saranno di ammontare crescente o fissati con una misura percentuale rispetto al gettito derivato dalla vendita.

La riforma del lotto

Il Consiglio dei Ministri ha, altresì, approvato uno schema di D. M. contenente la riforma della legislazione sul lotto. Le nuove disposizioni che fanno parte di un complesso legislativo di ben 140 articoli e che saranno completate da un regolamento, mirano ad aggiornare il popolare gioco e ad stabilire in relazione a particolari nuove esigenze verificatisi nei nuovi sviluppi...

La recita di sabato al Dopolavoro Monopoli

Ossia abbiamo riferito ieri, il Dopolavoro Monopoli di Stato chiuderà la propria intensa attività filodrammatica...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Ritoria il più singolare dei protagonisti nel film «La rivincita di Tarzan».

La recita di sabato al Dopolavoro Monopoli

Ossia abbiamo riferito ieri, il Dopolavoro Monopoli di Stato chiuderà la propria intensa attività filodrammatica...

Nelle aule del Tribunale

L'uovo della discordia

Fu un uovo a generare la matassa del 31 gennaio u. a. la procella che per un lungo tempo e per più gravi ragioni d'indole morale, aveva in seno alla famiglia del contadino Marco Antolovich...

La passione di Adele

Ad evitare subito equivoci, diciamo che Adele Giachola fu Remigio, d'anni 48, abitante in via Monte Rizzi 19, non coltiva passioni amorose, anzi sarebbe appunto per reazione a delusione del genere...

Due contrabbandi

Trendo tro fiaschi d'acquavite in una sporta, la villica Eufemia Sforzavod, 174, Martino Crogia, di anni 48, da Soss, prevedeva il giorno 5 novembre per Rovigno, allora piova o la chiosetta Madonna delle Grazie, venne sorpresa dalle guardie di finanza. Si giustificò, dicendo d'averlo po' anzi rinvenuto i tre fiaschi in una seste ma la suseda appariva troppo puerile e si esibì perciò una denuncia per contrabbando.

La morte del ragazzo colpito ferocemente da un precoce delinquente

Dopo una lunga e pietosa agonia a morte l'altra notte all'Ospedale il tredicenne Martino Zocchi di Marton, abitante in località Bassolar, a seguito delle orrende lesioni al capo cagionategli sabato nel pomeriggio dal dimanzato Pietro Fiorotti di Domenico, abitante nella stessa località della vittima.

STATO CIVILE DI POLA

31 maggio 1938-A. XV NATI maschi 1, femmine 1 MORTI maschi 6, femmine 3 MATRIMONI 4

Lo Sport

I Campionati prov. di tennis organizzati dal Dopolavoro Prov.

Il Dopolavoro Provinciale dell'Istria, con la collaborazione della Federazione Italiana del Tennis, indice ed organizza per i giorni 10, 11 e 12 giugno il campionato provinciale di tennis per i giocatori appartenenti al Dopolavoro, muniti della tessera O. N. D. dell'anno XVI.

GIUGNO RADIOFONICO

Manifestazione di propaganda indetta dall'EIAR in accordo con la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di materiale radio

CONCORSO EIAR

PER L'ASSEGNAZIONE DEI SEGUENTI PREMI:

Table with 2 columns: AGLI ACQUIRENTI and AI RIVENDITORI. Lists prize amounts for various categories.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICATO SUL "RADIOCORRIERE"

Tutti coloro che desiderano partecipare al Concorso, avendo acquistato nel periodo dal 1 al 30 giugno 1938 da un rivenditore autorizzato un apparecchio a valvole, devono inviare alla Direzione Generale dell'EIAR, Via Arsenale 21, Torino...

Primo sguardo alla XXI Biennale: gli artisti italiani

(Servizio speciale del "Corriere Istriano")

Abbiamo da Venezia: La prima visita alla Biennale... Con quasi un anno di ritardo, dieci anni fa alla prima visita alla Biennale!

Non manca qui qualche buona scultura: Rainaldi, Ortelli o il loggese Venetich; e ci sono pure incisioni non ispirate, come Garbelloni, da Mantova. E per chiudere questa parte dedicata ai concorsi, ricordiamo ancora solo Sacchi o Fabbricatore, non nuovi ma costosi pittori.

Non manca qui qualche buona scultura: Rainaldi, Ortelli o il loggese Venetich; e ci sono pure incisioni non ispirate, come Garbelloni, da Mantova. E per chiudere questa parte dedicata ai concorsi, ricordiamo ancora solo Sacchi o Fabbricatore, non nuovi ma costosi pittori.

Non manca qui qualche buona scultura: Rainaldi, Ortelli o il loggese Venetich; e ci sono pure incisioni non ispirate, come Garbelloni, da Mantova. E per chiudere questa parte dedicata ai concorsi, ricordiamo ancora solo Sacchi o Fabbricatore, non nuovi ma costosi pittori.

Leggete il "Corriere Istriano"

Quarta annata Lire 60

# Dalla Provincia La XII Leva fascista solennemente celebrata in Istria

**A Pirano**

Pirano ha celebrato con particolare solenne cerimonia la XII Leva fascista e la giornata di solidarietà pro Spagna Nazionale.

Innanzi la chiesa di San Pietro è stato eretto il palco per le Autorità e intorno da bandiere dei colori nazionali e civici. Squilla l'Internazionale del Segretario del Fascio, comandata da GIL, accompagnata dal Vicecomandante e dai comandanti di battaglione e di compagnia. E' inebriato il gagliardetto. Quindi dall'alto-parlante piazzato su un poggiolo, scandono i discorsi i comandanti di S.E. Starace, il rito e l'iniziativa. Sotto il bandierone della Serenissima, contro il mandamento gariboldi di viale poligonale, sale lentamente la grande bandiera dell'Italia imperiale.

Si inizia il saggio collettivo. Si cronaca il perfetto di movimenti. Le braccia che s'alzano ritmicamente sembrano un solco tonico e forte: mamme o solisti di domani.

Quindi, sul fragore degli applausi — la piazza è gremita di popolo, si vedono anche dei forestieri biondi, che ammirano con sogni di eternità — s'avanzano le squadre maschili e femminili, per dar segno della loro bravura. Esercizi ed esercizi con i bastoni, coi giunchi flessibili, con le stanghe, movimenti fluidi di Balilla o di Avanguardisti, aggraziati, eleganti e armoniosi di fanciulle. Questo notturno, una preparazione musicale, più decisa, perfetta. Tutta si svolge con ritmo sostenuto, con naturalezza. Quasi tutti gli esercizi sono perfetti. Gli sfilanti che si susseguono, con ritmo crescente, vanno certo agli esercizi in, in misura maggiore, è d'averne in mano, agli istruttori fratelli Bocanassa, la Corsi, il prof. Corbelli, Terrazzani, il severo Marino anche nel ritmo marziale, narrano il di ogni momento più schietto e più calmo. Le loro fatiche, a lunghi mesi di preparazione, non addiziono perditi, essi hanno, oggi, il premio meritato, delle loro fatiche e del loro amoroso lavoro. E, si nominano, si aggiungono gli insegnanti che hanno coltivato ed insegnato il sforzo degli insegnanti di disciplina.

Tutto è pieno, particolarmente è una rivelazione, l'esibizione di una disciplina che si rivela, la signora. Un assieme perfetto di movimenti difficili, di flessioni, passi che ricordano le elegantissime movenze della danza classica. E, con le giovani italiane, i Marinetti, particolarmente cari al cuore della marina Pirano.

Il segretario del Fascio vuole che i comitati organizzati facciano qualche loro programma. E, con le bandiere rosso amaranto, essi prendono il loro saluto al Duce, fondatore dell'Italia. Siamo alla fine, il rito termina. Siamo alla fine, il rito termina. Siamo alla fine, il rito termina.

**Ad Albona**

Con l'intervento delle Autorità è stata celebrata domenica la XII Leva fascista dei piccoli organizzati di Albona e di Arsa.

Tutte le forze della GIL si sono ammassate nella Piazza Vittorio Emanuele III.

In attesa degli ordini di S.E. Starace, tutti per mezzo della Radio, la banda della GIL, ha suonato gli inni della Rivoluzione.

Quindi si è svolta la cerimonia. Il Segretario del Fascio in chiesa ha ordinato il saluto al Duce.

La cittadina durante tutta la giornata era imbandierata, alla sera gli Uffici pubblici si sono illuminati.

**A Lussingpiccolo**

In un'atmosfera di fede e di entusiasmo si svolge la cerimonia della XII Leva Fascista, preceduta da una vibrante manifestazione di solidarietà verso la Spagna nazionale, organizzata dal Comandante dei Fanciotti S.C.M. Mentosana Mario. Le forze della GIL sfilano in perfetta formazione, al comando del G.M. Pietro Motta, Vice Comandante della GIL.

Un risentito saggio giunco degli alunni del R. Istituto Nautico, della R. Scuola Avviamento, delle Scuole elementari e delle Civiche. Passate dietro dai camorati: Ruschi Attila, Lettici Estella, Marinelli Maria, chiuse lo simpatico, cerimonia che destarono nei numerosissimi intervenuti tutti i sensi di compiacimento e di plauso.

## CALENDARIO

**Mercoledì, 1 giugno 1938, XVI dell'Era fascista.**

I Santi di nome romano: Panfilo — Cerezeniano — Apollonio — Procolo — Gaudenzio.

La luna alle ore 4.19, tramonta alle ore 19.47.

La luna — orge alle ore 7.20; tramonta alle ore 22.28.

Mese dedicato alla devozione del Sacro Cuore di Gesù.

Il sole entra nel segno del Cancro, il giorno 21 alle ore 3.04.

Il giorno cresce fino al giorno 21 di 17 minuti, poi declina sino alla fine di 170 minuti.

1938 — La violentissima terremoto distrugge la città di Quetta fra l'India ed il Boluistan.

## FIERE E PATRONI

Oggi: Ossevo, Divaccia (San Canziano), Postumia, Ronchi dei Legionari.

Domani: Erpelle, Gorizia.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. o. mare ore 14: 761.03; ore 19: 761.08; Termometro centigrado ore 14: 20.4; ore 19: 20.8; Umidità relativa ore 14: 69; ore 19: 63; Nubi quantità ore 14: 6-10; ore 19: 1-10; Nubi forma ore 14: Cu Ci 54; ore 19: St Qu; Vento direzione ore 14: SE; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 13; ore 19: 15; Temperatura massima 21.4; minima 18.

## Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

**PARTENZE:** Treviso omnibus, ore 2.30; Littorina accelerato, ore 5.15; Littorina diretto, ore 7.35; Treviso misto, limitato a Canfanaro, ore 7; Littorina accelerato, ore 10.55; Littorina accelerato, ore 12.50; Treviso misto, limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

**ARRIVI:** da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerato, ore 8.47; Treviso misto, ore 10; Littorina accelerato, ore 10.44; Littorina diretto, ore 12.39; Treviso omnibus, ore 16.06; Littorina accelerato, ore 17.03; Littorina diretto, ore 19.18; Littorina accelerato, ore 22.26; Littorina accelerato, ore 23.45.

## AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro La parola L. 0.20, min. L. 2.60 E

**CERCO** garzona polliciana e negozio, ottimi costumi. Pollicorcia Vodopia, Port'Aurica. 1304E

**Richieste**

Camera mobilata - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.60 F

**CERCANSI** per primo luglio tra stanze, cucina ammobiliata possibilmente centro. Offerte Giornale. 1295F

**Offerte**

Camera mobilata, Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

**AFFITTASI** camera ammobiliata, indipendente, posizione centrale, eventualmente a giorni. Nascingura 6, I p. 12970

**Offerte**

Camera mobilata, Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 I

**SMARRITI** anello d'oro con due brillanti e sapphire, lauta mancia al rinvenitore. Rivoggerst al «Corriere». 1293I

**Offerte**

di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

**AFFITTANSI** quartieri 3 stanze, cucina, bagno, Via Zaro 0. 1294L

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, accessori affittati. Via Ardit 1, II p. 1299L

**Richieste**

di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M

**CERCASI** quartiere 2 stanze, cucina, casa pulita, pariferia, preferibile. Lussingpiccolo indirizzo «Corriere Istriano». 1290M

**Vendite d'occasione**

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

**VENDONS** lettino e carrozzeria per bambini. Via Aristo 19. 1288N

**VENDONS** prontamente banchi o scuffati. Rivoggerst Cinema Favina. 1289N

**VENDONS** carrozzeria sport o portatolo violino. Monto Rizzi 7. 1298N

**VENDONS** macchina Singer o mobile, causa partenza immediata. Badoglio 9. 1302N

**Capitali società, cessioni d'azienda, commerciali, industrie**

La parola L. 0.30, minimo L. 5 R

**VENDESI** negozio commo-bilità avviatissimo, posizione ottima. Eventuali offerenti rilascino nominativo al «Corriere Istriano». 1287R

**CERCO** socio disponga discreto capitale eventuale collaborazione commerciale ultra redditizia. Offerte «Corriere». 1300R

# Phonola-Radio

## OFFRE

a tutti i nuovi clienti durante il giugno Radiofonico gratuitamente

la licenza alle Radioaudizioni

Massima facilità di pagamento

NESSUN ACCONTO

AGENZIA PROVINCIALE:

**MAGAZZINI G. GELLETTI - POLA**

Calzature le migliori - EMPORIO SANDALI Soltanto da **GIORGIO RUZZIER** VIA CAMPOMARZIO 13

## Cinema Nazionale

L'urlo rauco è selvaggio di **TARZAN**

colleggerli ancora una volta sullo schermo... Per lo belva della giungla è il grido del loro ro... Per i guerrieri delle tribù indigene è il grido di battaglia... Per un'affascinante americano è il grido dell'amore... Per il pubblico è il grido di richiamo... alla premiere del nuovissimo romanzo d'avventura tropicali che la «Fox-Film» presenta da OGGI in poi:

**La rivincita di Tarzan**

Interpreti: **GLENN MORRIS** campione olimpionico di calcio

**ELEANOR HOLM** campionessa olimpionica di nuoto.

In chiusa un film comico: **«Brutto scherzo»**

Principia alle ore 16.15

## Cinema Impero

OGGI in eccezionale premier

**Piccolo Grande Mondo**

(Color-Film)

Interpreti: **Victor De Kowa Heinrich George Adele Sandrock**

Regista: Johannes Riemann.

Tutto lo dolcezza di un amore felice, tutto lo ebbrezza di una corsa automobilistica. Film dinamico, appassionato, divertente.

Precederà un eccezionale fuori programma di lungo metraggio.

Principia alle ore 16.30

Ultima rappresentazione ore 22

## Sala Umberto

Con vivissimo successo si proiettano le primissime proiezioni del grande capolavoro drammatico della WARNER BROS:

## Vendetta

La lotta tra il nord e il sud continua contro ogni verità nuova.

Interpreti principali sono:

**Claude Rains**  
**Gloria Dickson**  
**Edward Norris**

PRINCIPIA ALLE ORE:  
4 - 6 - 8 - 10.

## Labbra sognanti

Autentico capolavoro degli «Artisti Associati», con **Elsabeth Bergerer**

La donna che vola troppo spesso.

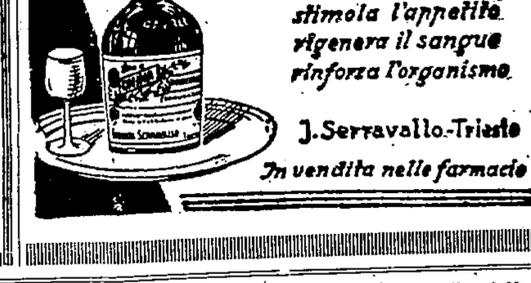
## Vino di China ferruginoso Serravallo

**Tonico Ricostituente**

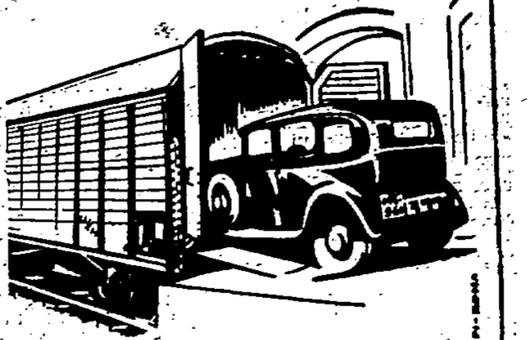
stimola l'appetite  
rigenera il sangue  
rinforza l'organismo

**J. Serravallo-Trieste**

In vendita nelle farmacie



## FERROVIE DELLO STATO



## NUOVA TARIFFA RIDOTTA

PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA

# AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE:  
A GRANDE VELOCITÀ L. 1 - a Km.  
CON TRENI VIAGGIATORI » 1.30 » »

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

## INVIÒ

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 compressive, ogni parola in più L. 1.25.

## ARRIVO

Il telegramma urgentissimo può ripresentare la determinata cifra con un mezzo di inestimabile valore.

## TELEGRAFI DELLO STATO

## L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Quando vorrò! — rispose Sergio. — Mi è stato in guardia perché la lezione potrebbe essere ancora più dura. È uscito tutto di qui prima che vi prenda a calci.

In quel momento una signora che stava vicino a No. 1001 disse: — Andiamo! Andiamo! La cosa è durata fin troppo e, poiché vi dico di andarcene, ascoltate il mio consiglio: filate alla svelta!

E, avvicinati a Louliores, lo prese per un braccio, trascinandolo fino alla porta di strada.

Quanto sulla sedia, Paulquet si voltò, e, tenendo il pugno verso il suo grido con odio: — Vi ucciderò! Vi ucciderò!

Gli rispose un'ombra risata.

dall'odio, lanciò una bassa ingiuria alla donna, la quale non faceva che ripetere: — Che cosa è accaduto? Hai avuto una rissa con qualcuno? — E' colpa tua se sono in questo stato! Non avevo fatto due passi nell'albergo che mi era caduto fra le mani il tuo marito!

«No! Non puoi esserlo!» — disse Paulquet, sgranando gli occhi. — E allora? — Allora... è stata cosa di un momento! Mi è venuto vicino o mi ha detto con voce tonante: «Canaglia! Venite qui, per vedere se il vostro colpo ha buon effetto». E nel contempo mi prese per il collo. — E tu che cosa hai fatto? — Ho alzato la mano per schiaffeggiarlo, ma non ho avuto il tempo. Mi ha afferrato la mano, e se ti uccidesse? — disse la donna.

«Ma tranquilla... La pistola non è il mio forte; ma alla scabola sono sicuro di averlo in mano otto volte su dieci... E quella volta sono deciso a finirlo!».

«No... Non voglio che ti batta con quel cacciavite...» — gridò Paulquet.

«Che cosa sarebbe di me? No, no. Sentii, lasciamo tutto e fuggiamo. Rimanga con la sua frenesia... Tu sei mio e ti voglio per me. Ti voglio bene!»

Egli rispose con un'alzata di spalle e finalmente disse: — Non dire sciocchezze! Lascio tutto e presto detto! Cinquantamila milioni di dollari di questo genere per far bene i miei interessi! Debo salvare la mia banca e ritornare a Parigi con il peculato... Quanto all'amore, no. Vera, non parliamo di amore con i nostri caratteri... Sarebbe stupido... — Egli aveva detto quelle parole con un tale accento comico che Vera non poté trattenere una risata. E si abbandonò sul divano nascondendo il viso tra le mani.

Ottavio Sampieri, un giovane funzionario consolare, e un ufficiale giapponese, Hirashi Mikawa, avevano raccontato di essere padri di Paulquet.

«Non voglio che ti batta con quel cacciavite...» — gridò Paulquet.

«No... Non voglio che ti batta con quel cacciavite...» — gridò Paulquet.

«Non voglio che ti batta con quel cacciavite...» — gridò Paulquet.

«No... Non voglio che ti batta con quel cacciavite...» — gridò Paulquet.

## TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO